



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-08 - Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione

Oggetto: **Avviso pubblico per la concessione di contributi per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale - Legge regionale 30 aprile 1991, n. 13, art. 72 – D.G.R. n. 52/11 del 23.10.2020 - Annualità 2026. Approvazione degli esiti istruttori e conseguente assegnazione dei contributi per le Associazioni ammesse al contributo di cui all'Allegato "A"**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 25 novembre 2014, n. 24 concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopraccitata Legge Regionale n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che detta norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione;

VISTE

- la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS (BURAS) n. 9 parte I e parte II del 9 febbraio 2026;
- la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 2 recante "Bilancio di previsione 2026-2028" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS (BURAS) n. 9 del 9 febbraio 2026;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 6/13 del 12.02.2026 "Ripartizione del bilancio approvato con la legge regionale 6 febbraio 2026, n. 2 (BURAS n. 9 del 9 febbraio 2026) in categorie e macroaggregati (DTA) e delle categorie e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e rendicontazione (BFG) e assegnazione risorse ai competenti centri di responsabilità”;

- VISTA** la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente “Disciplina del personale Regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTO** Il Decreto dell’Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale a seguito del quale la materia in oggetto è stata acquisita nelle competenze del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di inclusione;
- VISTI**
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3/1 del 17 gennaio 2025, con la quale si è proceduto a conferire alla Dott.ssa Delfina Spiga l’incarico di Direttore Generale dell’Assessorato regionale del Lavoro e di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 e del PR FSE+ 2021-2027;
 - il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.15 prot. n. 2546 del 15.05.2025, con il quale sono state conferite alla dottoressa Delfina Spiga le funzioni di Direttore Generale dell’Assessorato regionale del Lavoro per la durata di tre anni e la relativa presa di servizio prot. n. 31757 avvenuta in data 19 maggio 2025;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 30 prot. 3624 del 10.07.2025, con il quale sono state conferite, per la durata di cinque anni, al Dott. Giorgio Biddau, le funzioni di Direttore del Servizio Cooperazione, Terzo Settore e Politiche di Inclusione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e la la presa di servizio prot. n. 46197 effettuata in data 18 luglio 2025;
- VISTA** la nota prot. 7 del 09.01.2026 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’ approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo “Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna” e relativa appendice recante il nuovo “Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione” è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente. Modifica, integrazione e abrogazione dell’allegato alla Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;

VISTA la Deliberazione n. 38/6 del 02 ottobre 2024 “Adozione della “Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi” applicabile al sistema Regione. L.R. 20 ottobre 2016, n. 24, art. 23;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA La Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 avente ad oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell’organizzazione (PIAO) 2026-2028, comprensivo dei suoi allegati;

VISTI/E la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;

VISTA la Legge n. 214 del 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, articolo 53 comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall’art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall’art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica, 10 novembre 1997, n. 513
- VISTO** il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato sulla GU n. 156 del 7 -7 - 2010, n. , S.O.
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;
- VISTO** il D.lgs. n. 159 del 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28settembre 2011, n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
- VISTI** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio - D.LGS. 196 /2003 - D.lgs. 101/2018 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTI/E**
- la Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 13, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 1991)", la quale all'art. 72, istituisce nel bilancio della Regione per l'anno finanziario 1991, ed in quelli successivi, il capitolo denominato: "Finanziamenti a sostegno dell'attività istituzionale di enti ed organismi operanti nel settore della sicurezza sociale";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 24/54 del 01/07/1993, "Criteri per l'attribuzione di ausili a sostegno degli Enti operanti nel settore della Sicurezza Sociale";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- la Legge Regionale n. 39 del 1993 di "Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3;
- il Decreto Legislativo n. 460 del 1997, "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 51/11 del 12.12.2000 recante "Modifiche ai criteri per l'attribuzione di ausili a sostegno degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 52/11 del 23.10.2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle modalità di ammissione e di accesso ai contributi, previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 51/11 del 12.12.2000 e dei criteri di ripartizione, di concessione ed erogazione dei contributi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 47/30 del 20.10.2009 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 39/24 del 3.10.2019";

CONSIDERATO che con la sopraccitata deliberazione della Giunta regionale n. 52/11 del 23.10.2020:

- si rivedono le modalità di ammissione ed accesso ai contributi, di cui alla deliberazione n.51/11 del 12.12.2000, con riferimento al termine di presentazione delle domande di concessione dei contributi **entro il 30 novembre** dell'anno immediatamente precedente a quello di svolgimento delle attività programmate;
- si aggiornano, con riferimento al personale dipendente con contratti di lavoro subordinato, i criteri di ripartizione, di concessione ed erogazione dei contributi in argomento, già contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 47/30 del 20.10.2009 e n. 39/24 del 3.10.2019, per renderli più rispondenti alle finalità della norma stessa, così come riportati nell'allegato alla richiamata Deliberazione n. 52/11 del 23.10.2020;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione 2026-2028 della Regione Autonoma della Sardegna (Legge Regionale 8 maggio 2025, n.13) stabilisce, a sostegno delle attività istituzionali di enti ed organismi operanti nel settore della sicurezza sociale, uno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

stanziamento pari a euro **1.000.000,00** ricadente nel Bilancio della Regione per l'anno 2026, sul capitolo di spesa SC05.0612 (missione 12 – programma 07 - titolo 01);

CONSIDERATO

- che le risorse sopra citate sono da intendersi quale contributo per le attività istituzionali degli enti operanti nel settore della sicurezza sociale, ai sensi dell' art. 72 della Legge Regionale 30 aprile 1991 n. 13;
- che le modalità di ammissione e di accesso al contributo, nonché i criteri di ripartizione, concessione ed erogazione, sono quelli stabiliti dalla Giunta Regionale con la citata Deliberazione n. 52/11 del 23.10.2020 e con il relativo Allegato 1;

VISTO

l'Avviso approvato con Determinazione n. 5743/70706 del 03/11/2025;

CONSIDERATO

l'esito delle istruttorie e le relative check list (prot. n. 18333 del 30.03.2026) di cui alla presa d'atto del Direttore del Servizio (prot. n. 18534 del 30.03.2026) con il quale è stato trasmesso l'esito delle verifiche di ammissibilità formale nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso de quo meglio rappresentate nell'**allegato A** che costituisce parte integrante alla presente determinazione, in favore dei soggetti proponenti;

CONSIDERATO

che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, fintanto che non è effettuata l'assegnazione ad altro funzionario, è, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 241/1990, in capo al Direttore del Servizio Cooperazione, terzo settore e politiche di inclusione, Dirigente in carico dell'unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'art. 4 della medesima L. 241 /1990;

RITENUTO

pertanto di autorizzare la concessione e contestualmente la quantificazione in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso in favore dei soggetti proponenti meglio rappresentati nell'Allegato alla presente determinazione (ALLEGATO A) nel rispetto della dotazione finanziaria e per i successivi adempimenti di impegno per un importo complessivo pari ad euro **1.000.000,00** (Capitolo SC05. 0612), missione 12 – programma 07 - titolo 01 - **annualità 2026**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DETERMINA

- ART.1** Per le motivazioni indicate in premessa, si approva la concessione e contestualmente la quantificazione in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso approvato con Determinazione n. 5743/70706 del 03/11/2025 in favore dei soggetti proponenti meglio rappresentati nell'Allegato alla presente determinazione (**ALLEGATO A**) nel rispetto della dotazione finanziaria e per i successivi adempimenti di impegno per un importo complessivo pari ad euro **1.000.000,00** (Capitolo SC05.0612), missione 12 – programma 07 - titolo 01 - **annualità 2026**
- ART. 2** Le risorse finanziarie disponibili autorizzate sono stanziare nel limite complessivo di euro **1.000.000,00** (Capitolo SC05.0612), missione 12 – programma 07 - titolo 01.
- ART. 3** La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.
- ART.4** La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna link: <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi/176218677244370>, sul sito tematico www.sardegna.gov.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.
- ART.5** Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:
- ricorso gerarchico al Direttore Generale¹ entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Dott. Giorgio Biddau

*(Firmato Digitalmente)*³

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

3)Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".